



Procedura

Pianificazione, Progettazione,
Erogazione E Valutazione Della
Formazione

Codice

P FOR 01

Rif. sez. MQ
6.3

Pag. 1 di 11

Rev. 00

del 11/11/2024

SOMMARIO

1. Titolo e descrizione sintetica
 - 1.1 Titolo
 - 1.2 Descrizione sintetica
2. Modifiche alle revisioni precedenti
3. Obiettivi
4. Ambito di applicazione
5. Descrizione delle attività
6. Documenti e registrazioni correlati alla procedura

REVISIONI

N° REV.	DATA STESURA	DESCRIZIONE	Rif. PARAGR.	Rif. PAGINA
00	11/11/24	Prima emissione	Tutti	Tutte
Firma  data 11/11/24		Firma  data 16/11/24		Firma  data 15/11/24

ATTENZIONE: la mancanza delle firme indica che questo documento è una stampa della versione aggiornata disponibile in rete ed utilizzabile per sola lettura.

**1. TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA****1.1 Titolo**

PFOR01 Pianificazione, Progettazione, Erogazione e Valutazione della formazione.

1.2 Descrizione sintetica

Questa Procedura descrive le attività e dettaglia le responsabilità connesse alla gestione del processo di pianificazione della progettazione formativa e relativa gestione e valutazione. Tale procedura descrive le fasi inerenti:

1. la raccolta dei bisogni formativi, l'analisi dei bisogni formativi, la stesura del piano formativo annuale e la valutazione del piano formativo.
2. la progettazione degli interventi formativi con tipologia residenziale e formazione sul campo, la gestione e valutazione degli interventi stessi.

2. MODIFICHE ALLE REVISIONI PRECEDENTI

Trattandosi della revisione 0 non sono previste modifiche.

3. OBIETTIVI

Descrivere, per quel che concerne l'attività di formazione della Nuova Casa di Cura Sant'Anna meditante l'utilizzo della Casa di Cura Città di Bra come provider Ecm, il processo e la sequenza delle attività che caratterizzano la presente procedura al fine di definire ed omogeneizzare le modalità di svolgimento delle attività formative e condividerle con i fruitori della formazione ed inoltre per facilitare la collaborazione con altri Committenti formativi.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Tutte le attività connesse alla pianificazione, definizione e valutazione del piano formativo annuale, inoltre tutte le attività inerenti la progettazione, erogazione e valutazione degli interventi formativi svolti sia con tipologia residenziale che con tipologia di formazione sul campo.

**5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il piano formativo nasce dalla raccolta e analisi dei bisogni formativi che si effettua ogni triennio e che viene annualmente integrato con le richieste pervenute dai responsabili gestionali della Nuova Casa di Cura Sant'Anna o da indagini dei bisogni formativi effettuate presso gruppi campione.

Il processo di progettazione erogazione e valutazione rispecchia le fasi progettuali della progettazione della Guida Pedagogica dell'OMS.

Tutte le attività connesse a questo processo vengono descritte nel *diagramma di flusso* che segue corredato da specifiche note esplicative.



Procedura

Pianificazione, Progettazione, Erogazione E Valutazione Della Formazione

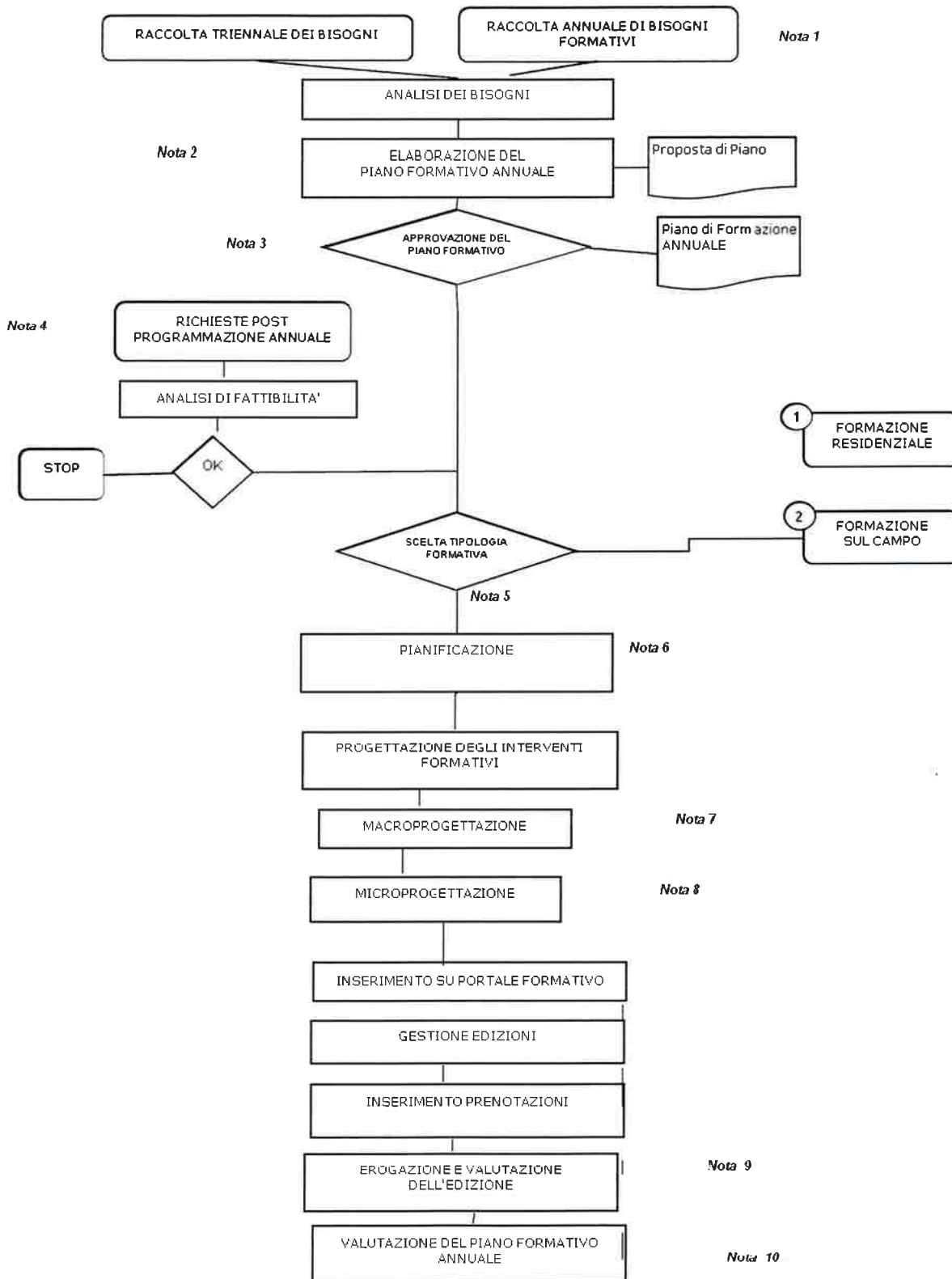
Codice **P FOR 01**

Rif. sez. MQ
6.3

Pag. 4 di 11

Rev. 00

del 11/11/2024



**Nota 1: raccolta ed analisi dei bisogni**

Si definisce bisogno di formazione ciò che i discenti devono essere capaci di realizzare al termine del periodo di formazione, che non erano capaci a realizzare prima (J.J.Guilbert) oppure il divario esistente tra il punto in cui si è adesso e quello a cui si vuole arrivare rispetto ad una particolare serie di competenze definite in un modello (GP. Quaglino)

Ogni triennio, prima di elaborare il piano formativo, si procede a raccogliere i bisogni formativi del personale operante presso la Nuova Casa di Cura Sant'Anna.

Ogni professionista è chiamato ad esprimere il proprio bisogno formativo attraverso la compilazione di un questionario. Il questionario richiede l'espressione del bisogno formativo del singolo professionista rispetto ad una serie di obiettivi formativi generali proposti dalla formazione in Educazione Continua in Medicina della regione Piemonte e scelti dalla Direzione Sanitaria con il supporto del RAQ.

Il Responsabile Assicurazione Qualità sarà "il tramite" per la pianificazione e progettazione dell'attività formativa con il Referente della formazione della Città di Bra.

I bisogni formativi così raccolti vengono poi analizzati dalla Direzione Sanitaria e servono da base per la predisposizione dei piani formativi per il triennio successivo.

Annualmente il Referente per la Formazione di Città di Bra con il RAQ iniziano nel periodo estivo a raccogliere i dati per redigere il piano formativo del provider integrando i dati della raccolta dei bisogni formativi individuali con le linee di indirizzo:

- nazionali (provenienti dal PSN e dall'Ecm nazionale),
- regionali (provenienti dal PSR, assessorato alla salute della regione Piemonte dall'Ecm regionale)
- progetti che la Casa di Cura intende portare avanti al suo interno
- richieste provenienti dalle riunioni con i coordinatori
- bisogni formativi individuali o di gruppo del personale della Casa di Cura raccolti in modo estemporaneo durante l'attività assistenziale



La raccolta dei bisogni formativi viene effettuata in linea con il Dossier formativo così come espresso nella conferenza Stato Regioni 19 aprile 2012 anche se si è in attesa di una definizione delle competenze e/o aree di competenze da includere nei singoli dossier.

Prima di elaborare il piano di formazione annuale (01.01 al 31.12), si procede alla ricognizione del piano formativo dell'anno precedente al fine di verificare se esistono ancora ambiti di bisogni formativi non ancora soddisfatti. A tal proposito si potranno avere riedizioni di eventi formativi già accreditati o si darà avvio a progetti formativi ritenuti necessari e non ancora progettati. Vengono anche presi in considerazione gli esiti della gestione degli eventi formativi dell'anno precedente ad esempio dal gradimento, suggerimenti, proposte emerse dai questionari di fine corso

Il risultato finale viene presentato al Comitato Scientifico di Città di Bra per l'approvazione ed eventuale integrazione.

Nota 2: elaborazione piano annuale

Il programma formativo viene redatto definendo per ogni intervento formativo pianificato:

- a) numero codice (in modo automatico durante l'inserimento in piattaforma www.ecmpiemonte.it)
- b) anno di riferimento
- c) titolo provvisorio
- d) obiettivo di riferimento regionale
- e) quale riferimento per la raccolta dei bisogni formativi
- f) finalità pianificata provvisoria
- g) tipologia - numero partecipanti - edizioni
- h) sede - progettista di riferimento
- i) professioni coinvolte

In seguito, durante l'attività di progettazione, il titolo e le finalità potranno essere modificate, ed in automatico il sistema porterà il titolo definitivo e la finalità definitiva nella relazione di fine anno.

Nota bene: il provider nella formazione residenziale e soprattutto nella formazione sul campo identifica dei progetti formativi che avranno la caratteristica di progetti formativi aziendali (PFA) ovvero che saranno rivolti esclusivamente ai propri dipendenti, ed altri eventi formativi che potranno essere frequentati sia da dipendenti che da altri operatori



della sanità. Tale differenziazione viene effettuata dal Referente della formazione in quanto anche responsabile delle prenotazioni ai corsi di formazione, ma non può essere ancora evidenziata al momento dell'inserimento in piattaforma ecm piemonte in quanto manca l'evidenziazione della pianta organica dei dipendenti dalla Casa di Cura e pertanto i corsi vengono inseriti tutti come EFR, Eventi Formativi Regionali

Nota 3: Approvazione del Piano Formativo

Il Piano Formativo viene approvato durante una riunione del Comitato Scientifico e prima di essere inserito nella piattaforma di formazione www.ecmpiemonte.it e quindi entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del piano formativo stesso.

Il Comitato Scientifico del provider, così come previsto dall'accreditamento Provider allegato 1 A - criterio di qualità b3, è composto dal:

- Direttore della Formazione
- Referente per la formazione (con delega dal Direttore della Formazione al coordinamento del Comitato stesso)
- Referente qualità
- Componenti definiti in base alla rappresentatività organizzativa e di singolo evento. Tali componenti sono individuati dal Coordinatore del Comitato.

Il Comitato scientifico si riunisce su convocazione del Coordinatore, almeno 3 volte l'anno:

- a) per l'approvazione del programma formativo annuale da inviare con la relazione dell'anno precedente all'ente accreditante entro il 28.02
- b) per valutare il programma formativo in erogazione e le eventuali richieste extra-piano
- c) per la valutazione finale, dello svolgimento del piano formativo ed approvazione della relazione da inviare all'Ente accreditante.

Nota 4: richiesta post piano formativo annuale

Le richieste inviate dopo la pianificazione annuale vengono analizzate dalla Direzione Sanitaria la quale decide in base alla fattibilità e li assegna al progettista di Ccbra.

In caso di diniego oppure di accettazione con un rinvio temporale dell'inizio della progettazione, il Referente per la formazione ne dà una comunicazione verbale.



Al momento della presa in carico dell'intervento formativo il progettista pianifica la progettazione e la erogazione con il supporto del portale di formazione www.ecmpiemonte.it

Nota 5: scelta della tipologia formativa

Dopo l'approvazione del piano formativo annuale vengono prese in analisi le richieste di progettazione formativa contenute nel piano formativo annuale e pervenute post piano e viene definita la tipologia formativa.

L'accreditamento del provider prevede come tipologia formativa la residenziale e la formazione sul campo. Al momento tutti gli eventi sono stati progettati con la tipologia residenziale in quanto per la formazione sul campo si stanno implementando programmi di formazione alle competenze formative richieste.

Nota 6: pianificazione

Dopo l'approvazione del piano formativo annuale o dopo l'approvazione di un evento formativo post piano formativo il RAQ suddivide gli interventi formativi nell'arco temporale dell'anno in corso e da avvio alla progettazione formativa dei singoli eventi con il Referente di CCBra.

Nota 7: macroprogettazione

La macroprogettazione è una raccolta sistematica di elementi, riferiti ad un intervento formativo per la definizione di massima dello stesso.

Secondo la definizione di Maurizio Castagna (Progettare la formazione, Franco Angeli, Milano 2004) la macroprogettazione serve a ridefinire con la committenza lo scopo dell'intervento formativo.

Nel corso della macroprogettazione vengono raccolte informazioni in merito alle caratteristiche dell'intervento formativo: obiettivo generale, finalità/scopo dell'iniziativa formativa, tipologia formativa, indicazioni didattiche generali, target discenti ed indicazioni economiche. Queste informazioni costituiscono gli elementi in ingresso della microprogettazione e permettono di definire gli obiettivi di apprendimento in linea con gli obiettivi del PSN e/o PSR, scegliere in modo adeguato i tempi, i supporti,



il professionista che gestirà il processo formativo, che assumerà ruoli e profilo differente a seconda della metodologia. Nel corso della macroprogettazione vengono ridefiniti in termini più realistici e circoscritti gli scopi formativi che l'interlocutore di committenza può attendersi dall'intervento formativo. La sintesi delle attività effettuate in fase di macroprogettazione è riportata su un documento.

La macro progettazione viene effettuata dal Referente della formazione aziendale e viene riesaminata dal Referente per la qualità della formazione e viene effettuata per tutti quegli interventi formativi che richiedono più edizioni. Al momento attuale l'esigenza di una macroprogettazione come avvio della progettazione formativa viene poco sentita in quanto vi è poca distanza tra le esigenze della committenza e la progettazione formativa ed inoltre non vi è necessità di gestione del budget della formazione. Al termine della macroprogettazione si procede all'assegnazione dell'intervento formativo ad un progettista per la microprogettazione.

Nota 8: microprogettazione

La microprogettazione, riportata su apposita modulistica è derivata dalla macroprogettazione (ove prevista) e dall'eventuale materiale presentato dal committente. In questa fase il progettista definisce gli elementi utili per l'accreditamento dell'intervento formativo e per la gestione dell'intervento formativo stesso: viene definito il programma di dettaglio, la locandina e la valutazione dell'attività formativa. Inoltre, il progettista definisce, ove possibile/richiesto, eventuali indicatori utili alla valutazione dell'efficacia dell'intervento formativo.

La microprogettazione termina entro un lasso di tempo utile all'inserimento dell'intervento formativo sulla piattaforma (20 giorni antecedenti la data della prima edizione). L'importanza di una microprogettazione è quella di costruire un percorso formativo coerente con le finalità formative e in analogia con l'analisi dei bisogni formativi dai quali è scaturita la richiesta di intervento formativo.

Al termine della microprogettazione l'intervento formativo viene inserito in piattaforma www.ecmpiemonte.it e il buon esito di questa attività determina una validazione esterna della bontà del progetto formativo inserito. Infatti la pubblicazione dell'intervento formativo sulla piattaforma ecmpiemonte evidenzia la verifica dei dati in ingresso utili per la pubblicazione in piattaforma e l'avvenuta validazione è confermata dalla presenza del codice emesso dal sistema ECM Piemonte.

**Nota 9: erogazione e valutazione dell'edizione**

L'erogazione dell'intervento formativo avviene secondo i criteri stabiliti in microprogettazione, la sede dell'intervento formativo può essere presso la sede del provider oppure in altro luogo o presso una sede esterna, definita dal provider stesso.

Particolare attenzione viene prestata al momento della valutazione dell'apprendimento. Il ritorno degli esiti della prova di apprendimento effettuata dai frequentanti il corso viene utilizzato anche come elemento della bontà della docenza e/o della progettazione unitamente ai dati della valutazione del gradimento e della valutazione dei docenti (ove prevista). Successivamente i dati emersi vengono utilizzati per la rendicontazione dell'edizione e per il rilascio degli attestati.

La **rendicontazione** deve essere effettuata entro 60 giorni dal termine dell'edizione, caricando presenze, valutazione, gradimenti

Gli **attestati di partecipazione** vengono consegnati solo su richiesta al termine della giornata formativa.

Gli **attestati ECM** sono disponibili al termine di tutte le procedure di rendicontazione al Sistema ECM Piemonte.

Nota 10: Valutazione del piano formativo annuale

Al termine della gestione del piano formativo viene compilata la relazione annuale della formazione erogata dal provider.

Tale valutazione viene sottoposta al Comitato Scientifico per la valutazione finale e il ritorno di quanto approvato all'inizio dell'anno. Il Comitato Scientifico esprime il proprio parere sulla relazione della valutazione del piano formativo annuale e tale parere viene inserito in piattaforma www.ecmpiemonte.it entro il 28 febbraio dell'anno successivo alla gestione del piano formativo e costituisce elemento di valutazione dell'attività del provider.

L'esito sarà riportato nella **sez. 5.6 Riesame della Direzione**.

6. DOCUMENTI E REGISTRAZIONI CORRELATI ALLA PROCEDURA

Manuale accreditamento provider e relativi allegati



Procedura

**Pianificazione, Progettazione,
Erogazione E Valutazione Della
Formazione**

Codice

P FOR 01

Rif. sez. MQ
6.3

Pag. 11 di 11

Rev. 00

del 11/11/2024

Piano formativo annuale

Relazione formativa annuale